



Milano
Comune
di Milano

collaboriamo

Coworking di prossimità: nuovi modelli per una città dei 15 minuti

UN PERCORSO DI CODESIGN CON I COWORKING MILANESI

Questo report è parte del progetto Milano Collabora, iniziativa del Comune di Milano realizzata in collaborazione con Università Cattolica, DASTU-Politecnico, e Collaboriamo".

IL PERCORSO DI CO-DESIGN



OBIETTIVO



Lo scopo del percorso è stato comprendere le opportunità e le condizioni che possono portare i coworking a diventare sempre più “uffici di prossimità”, luoghi di appartenenza territoriale che, in aggiunta alla tradizionale funzione di ospitalità lavorativa, si rendono centro servizi per il territorio.

IL PERCORSO DI CO-DESIGN

Per l'attività di codesign sono stati coinvolti **9 gestori di coworking** fra quelli che hanno risposto al questionario realizzato dall'Università Cattolica nella fase 1 del progetto Milano Collabora.

Sono state svolte **3 sessioni**:

- 25 novembre 2020 - partecipanti: **Campo teatrale, Reactio, QF**
- 2 dicembre 2020 - partecipanti: **Techinnova, Spaces, Unità produzione**
- 4 dicembre 2020 - partecipanti: **Impact HUB – Avanzi - Base**

CONCLUSIONI DEL PERCORSO

I feedback ricevuti da tutte le sessioni sono stati raggruppati in diverse categorie:

- feedback di **critica** agli scenari presentati;
- feedback di **implementazione** dei singoli scenari presentati;
- feedback sull'**unione** di più scenari;
- feedback sulla **creazione** di nuovi scenari;
- feedback **trasversali** sulla relazione con la città e il quartiere.

A valle delle sessioni è stato svolto un lavoro di interpretazione e rielaborazione, che ha visto l'utilizzo dei risultati in maniera sia critica che creativa, **guidando lo sviluppo di 4 modelli di coworking di prossimità,** principale risultato di questo percorso di co-design.

I 4 MODELLI DI COWORKING DI PROSSIMITA'



1. IL COWORKING COME CENTRO DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO



IL COWORKING COME CENTRO DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO

Un luogo di scambio di competenze che avviene non più solamente in forma occasionale, alla macchinetta del caffè, **ma è parte integrante della visione e dello scopo del coworking**

Lo scambio si costruisce attraverso momenti formativi offerti dagli stessi coworker, dagli abitanti del quartiere o anche da professionisti terzi che vivono fuori dal territorio.

Obiettivo di questo coworking è diventare un centro di formazione innovativo, soprattutto su tutti i temi del digitale e delle STEM, **ma anche un luogo di innovazione sociale al servizio degli abitanti**, in dialogo costante con il quartiere e il resto della città.

IL COWORKING COME CENTRO DI FORMAZIONE: I SERVIZI

L'offerta formativa è alternativa a quella presente nei canali tradizionali e non **differisce** soltanto per i contenuti, ma **anche per i format** che vengono sperimentati a seconda del target e delle necessità.

Le attività formative sono le seguenti:

- **corsi compatibili con le competenze e le esigenze presenti** nel coworking e nel territorio, e quindi con temi che emergono direttamente dal contesto
- **corsi di avviamento al mondo del lavoro** (sia per ragazzi che per categorie svantaggiate e persone che desiderano ricollocarsi)
- **corsi di formazione e alfabetizzazione digitale** (coding, robotica, formazione STEM) corsi sul cyber bullismo (utilizzo consapevole dei social).

IL COWORKING COME CENTRO DI FORMAZIONE: LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

STAFF: piccolo gruppo responsabile della formazione.

PARTNERSHIP: collaborazione costante con le scuole e un dialogo con le università.

Membership flessibili: da una parte si deve poter attivare una membership specifica su un percorso, dall'altra deve essere possibile sottoscrivere una membership annuale che dia accesso a un certo numero di formazioni.

SPAZI: **spazi multi-funzione** attrezzati per le varie modalità di formazione: per i laboratori esperienziali, per le formazioni di tipo seminaristico e eventi di divulgazione, per formazioni a distanza e in generale per formazioni sul digitale.

TEMPO: **un'estensione serale e al weekend** (desiderata)

RICAVI: spazi di lavoro + modelli di membership flessibili + formazione

2. IL COWORKING PIATTAFORMA



IL COWORKING PIATTAFORMA: COS'E'

- **È una piattaforma fisica ma anche digitale che aggrega tutti gli attori presenti nel territorio:** associazioni, gruppi informali, aziende, commercianti, artigiani e naturalmente i coworker stessi, favorendone l'incontro.
- **Di ogni attore raccoglie la domanda e l'offerta** in termini di prodotti, servizi, spazi, competenze e propone **un opportuno matchmaking**, di fatto agendo come curatore e gestore della piattaforma e diventando la "portineria aumentata" dell'intero quartiere.
- Il coworking piattaforma non solo stimola gli incontri, ma li rende effettivamente possibili e **supporta gli attori coinvolti nella loro relazione di scambio, fornendo strumenti, regole e opportunità inedite.**

IL COWORKING PIATTAFORMA: I SERVIZI

Le attività del coworking piattaforma **sono costruite su misura dell'identità del territorio** ma ve ne sono alcune trasversali che caratterizzano il modello e che riguardano la capacità della piattaforma di supportare l'incontro domanda-offerta nel quartiere, e sono:

- scouting domanda e offerta
- aggregazione e categorizzazione domanda e offerta
- matchmaking domanda e offerta
- regolazione dello scambio tramite sistemi innovativi (crediti/valuta digitali, transazioni economiche smart, banca del tempo) monitoraggio e valutazione dello scambio.

IL COWORKING PIATTAFORMA: CARATTERISTICHE

STAFF: oltre allo staff tipico di un coworking bisogna prevedere un **piccolo gruppo “gestore”** della piattaforma fra tra cui un community manager.

ATTORI: include **tutti i soggetti più importanti e attivi del territorio**, e anche qualcuno esterno

MEMBERSHIP di base per tutti i partecipanti alla rete di scambio, che permette di avere un profilo sulla piattaforma e di esprimere delle richieste e **pacchetti premium**.

SPAZIO: coworking “leggero” dal punto di vista delle infrastrutture materiali (sala di incontro dove avvengono gli scambi nel caso di piattaforma fisica).

TEMPO: I tempi di apertura del coworking piattaforma non differiscono di tanto da quelli del coworking tradizionale, l'estensione temporale principale riguarda il week-end se si vogliono fare eventi comunitari.

3. IL COWORKING DIFFUSO



IL COWORKING DIFFUSO: COS'E'

Questo modello si basa su un'idea di coworking capace di utilizzare in maniera coerente e coordinata diversi spazi presenti nel territorio.

Il cuore del servizio risiede nel luogo adibito alla funzione tradizionale del coworking - la condivisione di postazione di lavoro – che è anche il punto di riferimento e coordinamento per gli altri spazi. **La parte restante è un coworking distribuito e frammentato in più luoghi,**

Vi è quindi un “centro” che ha un carattere permanente e vi è una diffusione in più luoghi che può essere temporanea, generando **uno spazio che si rinnova continuamente modellandosi** a seconda delle esigenze e delle opportunità che emergono dal territorio.

IL COWORKING DIFFUSO: SERVIZI

I servizi del coworking diffuso **cambiano a seconda della geografia e delle richieste del territorio:**

- **L'offerta delle postazioni è allineata e uniforme in ogni luogo:** il principale servizio erogato è un'unica modalità di accesso e funzionamento per una moltitudine di sedi.
- **Gli spazi satellite completano l'offerta del coworking tradizionale rendendolo di fatto polifunzionale:** essi possono essere tipicamente bar, caffè, ristoranti, librerie, mercati coperti, etc. aggiungendo principalmente le funzioni di vendita e ristorazione.
- L'integrazione di diversi spazi genera **format e progettualità speciali** che si compongono in **un palinsesto di eventi distribuiti nel quartiere.**

IL COWORKING DIFFUSO: ALTRE CARATTERISTICHE

STAFF; Lo staff del coworking diffuso prevede un **potenziamento delle tradizionali figure con funzioni organizzativo-gestionale (community manager)**

ATTORI: Il coworking diffuso ha una rete di attori sul territorio che è vitale per la sua stessa esistenza: sono i vari negozi di quartiere che decidono di “aprire” delle postazioni coworking e che quindi entrano in una sorta di community dove il ruolo del **coworking “centrale” è quello di offrire strumenti comuni e regole condivise**

RICAVI: voucher, con un monte ore spendibile ovunque senza esprimere preferenze, oppure può permettere di combinare l'affitto di una postazione nel coworking centrale con un'integrazione estendibile alle altre sedi.

TEMPO: gli spazi satellite estendono l'apertura del coworking centrale

4. IL COWORKING LIVING LAB



IL COWORKING LIVING LAB: COS'E'

È **uno spazio di ricerca-azione** nel quale la **partnership con le università è centrale** per la concezione di tutte le attività in chiave innovativa, sia che si tratti del tradizionale affitto di postazioni che di servizi inediti da offrire al quartiere.

È **in generale un luogo di attivazione per il territorio** che stimola la discussione sul futuro e l'intervento nella vita sociale, economica e politica del quartiere.

IL COWORKING LIVING LAB: I SERVIZI

Il coworking living lab è caratterizzato dalle seguenti attività:

- un **osservatorio sui temi legati alla rigenerazione** e alla riattivazione del territorio
- un **archivio di territorio** dove raccogliere documenti, ricerche, tesi universitarie, come patrimonio per il territorio e la città intera, accessibile a tutti.
- uno **centro di ascolto attivo e raccolta di bisogni**, istanze e desideri del quartiere.
- uno **spazio di co-progettazione** di servizi per la vita del territorio.
- un **ambiente di test e prototipazione** continua per prodotti, servizi, politiche e normative in scenari di vita reale, per valutare il loro potenziale impatto prima di una eventuale implementazione.
- un **programma di workshop**, seminari e lezioni aperte al territorio, esposizioni ed eventi pubblici

IL COWORKING LIVING LAB: ALTRE CARATTERISTICHE

STAFF: Lo staff di questo coworking, oltre a prevedere le tradizionali figure con funzioni organizzativo- gestionale, si caratterizza per la presenza di **ricercatori**

ATTORI: Questo modello di coworking prevede delle **partnership consolidate** con le università, gli istituti di ricerca, le fondazioni, un **ruolo ad hoc è assegnato al settore pubblico**, che può avvalersi dei dati generati all'interno del centro di ascolto attivo e dell'osservatorio per migliorare le proprie policy e i propri servizi

MEMBERSHIP: Il coworking living lab deve prevedere delle modalità di **membership flessibili** e costruite di volta in volta sulle attività alle quali si intende partecipare

SPAZIO: **vi è uno spazio attrezzato multi-funzione destinato alle attività di ricerca**

RICAVI: **"sponsorizzare" dei progetti specifici o bandi**

CARATTERISTICHE COMUNE DEI MODELLI



RIMANERE CONNESSI ALLA CITTA', RIMANERE RILEVANTI PER IL TERRITORIO: LA RETE DEI COWORKING

Gli obiettivi:

- Farsi interprete dei bisogni comuni
- Rafforzare le relazioni e gli scambi
- Definire una proposta comune sia in termini di offerta che di promozione

Gli ambiti di collaborazione:

1. Offerta
2. Promozione
3. Scambio servizi
4. Advocacy

CONTATTI

collaboriamo

marta@collaboriamo.org

www.collaboriamo.org

info@collaboriamo.org

fb | ig | in



GRAZIE